



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
"Enrico Fermi" DESIO**

# **BILANCIO SOCIALE**

**Anno Scolastico  
2009/2010**

# INDICE

PREMESSA.....	3
<b>CAP.1 L'IDENTITA'</b>	
1.1 – Il profilo storico-evolutivo:breve storia dell'istituto.....	4
1.2 - La comunità di appartenenza:analisi del contesto di riferimento.....	5
1.3 - I nostri stakeholder.....	6
1.3.1 – Gli allievi e le famiglie.....	6
1.3.2 – I docenti ed il personale ATA.....	8
1.3.3 - Le imprese e gli Enti sul territorio.....	8
1.3.4 - Le aziende con cui collaboriamo.....	9
1.4 - la missione, la visione, i valori.....	11
1.4.1- La Missione Istituzionale.....	11
1.4.2 - La visione di sviluppo.....	11
1.4.3 - I valori che ispirano la nostra azione.....	11
1.4.4 - Il nostro stile di lavoro.....	12
1.5 - L'assetto istituzionale e organizzativo.....	13
<b>CAP. 2 – LE SCELTE ED I RISULTATI</b>	
2.1 – Una scuola per il territorio: i nostri studenti.....	14
2.2 - Gli obiettivi strategici.....	15
2.2.1- l'impegno della scuola nelle conoscenze,abilità e competenze di base .....	16
2.2.2 - La promozione delle abilità tecnico-applicative .....	19
2.2.3 – La formazione a tutto campo (studente – uomo – cittadino).....	20
2.2.4. – Le scelte e i risultati sul piano dell'organizzazione didattica e la formazione.....	20
<b>CAP. 3 – IL SISTEMA DEL VALORE DELLA SCUOLA</b>	
3.1 – Gli impatti sociali.....	21
3.2 - Spendibilità del diploma.....	22
- Tabella Elenco Progetti.....	24
3.3 – Le risorse finanziarie.....	25
- Tabella delle Entrate	
- Tabella delle Spese sugli Obiettivi Strategici	
<b>RINGRAZIAMENTI.....</b>	<b>29</b>

## **PRESENTAZIONE**

Il Bilancio Sociale è stato redatto per “rendicontare” gli elementi caratteristici delle attività svolte nell’ anno scolastico 2009-2010, come sintesi degli aspetti che hanno meglio caratterizzato il ruolo della scuola nel rapporto con il territorio per rispondere ai vari bisogni.

Obiettivo del Bilancio Sociale è quello di rendere conto ai soggetti coinvolti nel percorso scolastico delle scelte operate, delle attività svolte e dell’utilizzo di risorse in modo da fornire un documento leggibile e chiaro dei risultati ottenuti.

Il documento si caratterizza come la sintesi del percorso iniziato con il Corso di Formazione dei Dirigenti Scolastici dal titolo “Rendicontazione Sociale delle Istituzioni Scolastiche Autonome. Verso la Pratica del Bilancio Sociale” iniziato nel novembre 2008 e organizzato dall’Ufficio Scolastico della Regione Lombardia con la consulenza del prof. Paletta, docente di Economia Aziendale presso l’Università di Bologna e proseguito con la collaborazione del personale della scuola.

# Cap. 1 – L'identità

## 1.1 Il profilo storico – evolutivo: Breve Storia dell'Istituto

L'ITI "Enrico Fermi" di Desio è nato nel 1964 come succursale dell'istituto "Galvani" di Milano e ha iniziato l'attività con sei classi del biennio; dopo tre anni, con il DPR del 14/11/67, è diventato autonomo.

Ospitato fino al 1991 in una palazzina comunale in via Galeno n. 45, in una zona quasi centrale della città, l'Istituto si è poi trasferito nell'attuale sede di via Agnesi n. 24, in una zona più periferica, ma in una struttura più ampia e più adeguata allo svolgimento dell'attività didattica, che ha nell'utilizzo effettivo dei laboratori uno dei suoi elementi caratterizzanti. Anche gli spazi esterni sono attrezzati e comprendono 2 piste di atletica e i campi di calcetto, pallavolo e basket.

Dal 1970 al 1987 ha potuto contare sulla presenza di un prestigioso corso serale frequentato da molti studenti lavoratori, che sono giunti con successo al diploma.

Agli indirizzi di Meccanica ed Elettrotecnica si sono aggiunti nell'a. s. '90/91 quello di Elettronica, nell'a. s. '95/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e, infine, nell'a. s. 2007/08 la specializzazione di Termotecnica.

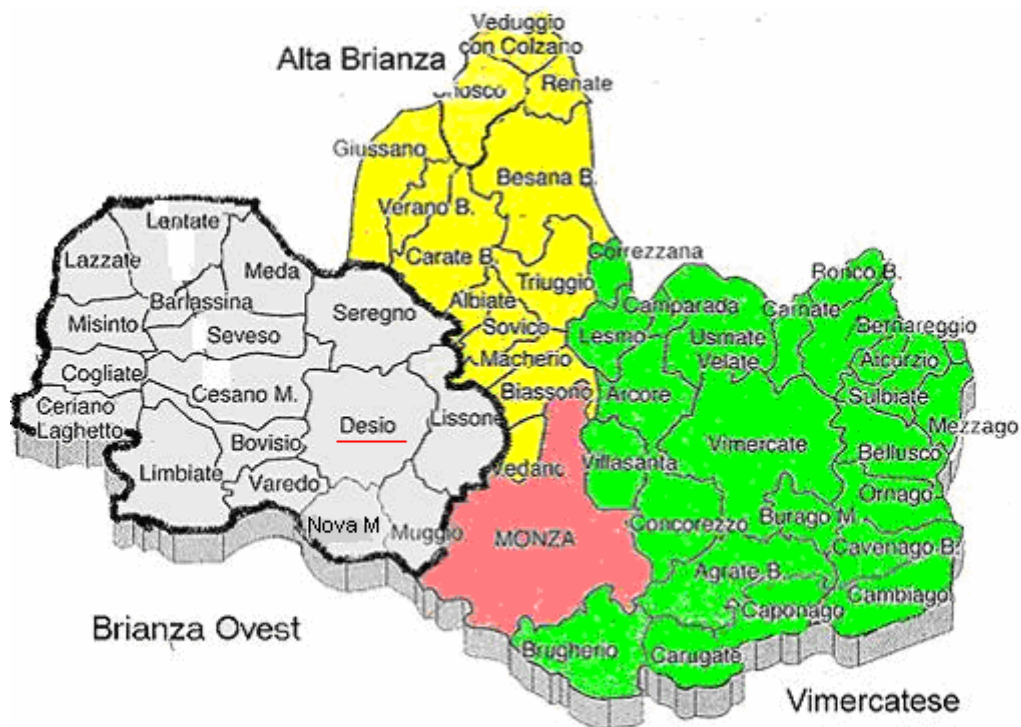
Dall'anno scolastico 2008/09 è stato riattivato il corso serale, che, avviato con una terza Meccanica, si è sviluppato affiancando, nell'a. s. 2009/10, al corso di Meccanica anche quello di Elettronica.

L'Istituto è attualmente accreditato presso la Regione Lombardia per le seguenti macrotipologie: orientamento e SF2.

Dal dicembre 2003 l'Istituto ha la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 per le attività di Progettazione ed erogazione di servizi di istruzione, formazione e orientamento, rinnovata nel dicembre 2007 e dal 2009 ha la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008.

## 1.2 La comunità di appartenenza: analisi del contesto di riferimento.

### IL TERRITORIO



L'ITI 'E. Fermi' è collocato all'interno di una realtà territoriale, quella della Brianza ovest, caratterizzata dalla presenza di un tessuto produttivo in cui predominano le piccole imprese (con un numero di addetti inferiore a 50) e da una forte dinamicità, una radicata tendenza all'innovazione e da un'intensa attività di Associazioni ed Enti che operano in campo sociale.

Nel corso degli anni l'Istituto ha saputo interagire e collaborare con vari soggetti, diventando interlocutore apprezzato nella realizzazione di iniziative che riguardano essenzialmente gli ambiti dell'istruzione, della formazione, della formazione sociale ed umana e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

## 1.3 I nostri stakeholder <sup>1</sup>

### 1.3.1 - Gli allievi e le famiglie

**Gli allievi** dell'Istituto provengono da Desio e dai comuni circostanti e per raggiungere la sede scolastica utilizzano prevalentemente il trasporto pubblico e, soprattutto durante la bella stagione, bicicletta o motorino. La stragrande maggioranza degli allievi è di sesso maschile. Gli studenti stranieri nell'anno scolastico 2009/10, considerando gli iscritti ai corsi diurni e gli iscritti ai corsi serali, sono 39, quindi all'incirca il 5% del totale.

**Le famiglie** degli alunni si collocano in prevalenza in una fascia socio-economica media (operai, artigiani, impiegati) ed hanno un livello di istruzione che va dalla licenza media alla laurea, con una prevalenza dei diplomati.

E' stato redatto il seguente patto di corresponsabilità, condiviso con le famiglie, che viene sottoscritto dai genitori all'atto dell'iscrizione.

#### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'**

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità".
- Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".
- Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo".
- Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti

Si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale:

#### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
3. Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
4. Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura.
5. Garantire trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

<sup>1</sup> Sono i portatori di interesse a vario titolo.

**LO STUDENTE SI IMPEGNA A:**

1. Conoscere ed accettare le linee guida del POF.
2. Conoscere il Regolamento di Istituto e le relative sanzioni ed impegnarsi a rispettarlo.
3. Accettare, rispettare ed aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
4. Rispettare l'ambiente scolastico, le strutture ed il rapporto con i compagni e con le altre componenti scolastiche.
5. Essere consapevole delle possibili conseguenze determinate da azioni ed atteggiamenti trasgressivi che possano ledere la dignità altrui e l'immagine dell'Istituto.

Evitare l'uso improprio di cellulari o apparecchiature digitali

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

1. Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo nelle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.
2. Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.
3. Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.
4. Controllare in modo diretto ed indiretto il comportamento del/la proprio/a figlio/a nel rispetto dell'ambiente scolastico, delle strutture e del rapporto con i compagni e con le altre componenti scolastiche.
5. Essere consapevoli delle possibili conseguenze determinate da azioni ed atteggiamenti trasgressivi che possano ledere la dignità altrui e l'immagine dell'Istituto, assicurando di vigilare e sensibilizzare i propri figli affinché tali situazioni non si verifichino.

### 1.3.2 - I docenti e il personale ATA

Nell'a. s. 2009/10 hanno prestato servizio 104 docenti, prevalentemente con contratto a tempo indeterminato, e 33 ATA suddivisi tra Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici.

### 1.3.3 - Le imprese e gli Enti del territorio

Gli Enti principali con cui collaboriamo sono:

- **Consorzio Brianza – Formazione Eccellenza Certificazioni**  
Dell'Ente fanno parte, oltre all'Itis Fermi, gli Itis P. Hensemberger di Monza, E. Majorana di Cesano Maderno, L. Da Vinci di Carate Brianza, APA Confartigianato – Istituti L. Gatti di Milano con l'obiettivo dell'integrazione e della preparazione professionale degli studenti al termine del percorso scolastico negli Istituti Tecnici Industriali per favorirne l'inserimento lavorativo.
- **InformaGiovani di Desio**  
Con questo Ente collaboriamo per informazioni sul mondo del lavoro, sulla formazione e su quanto possa interessare il mondo giovanile.
- **Consorzio Desio Brianza**  
Con questo Ente collaboriamo da anni nel campo dell'orientamento.
- **ASL**  
Con questo ente collaboriamo per le attività di educazione alla salute.
- **Comune di Desio**  
Con questo Ente abbiamo collaborato per la stesura del *Protocollo d'intesa per la realizzazione di politiche territoriali* e per il progetto DesiOrienta.  
Dall'a.s.2007/08 il Comune di Desio ha offerto il patrocinio nominale per l'indirizzo termotecnico del nostro istituto: Esso ha inteso così riconoscere la valenza formativa di un percorso di studi in cui i temi delle energie sostenibili e delle politiche ambientali, al centro del progetto Agenda 21, trovano ampio spazio.
- **API** : Con questa associazione che rappresenta le piccole e le medie imprese di Milano e della Provincia collaboriamo per la realizzazione di attività di informazione e di orientamento rivolte agli alunni delle classi quinte.
- **“Brianza Solidale” di Assindustria.**  
Questo Ente tiene nella nostra scuola dei corsi di formazione rivolti alle classi quarte e quinte Itis. Il progetto, articolato nei due moduli “La vita in azienda” e “Il posto di lavoro”, ha lo scopo di diffondere i principi della cultura di impresa anche attraverso delle esercitazioni pratiche, avvalendosi dell'esperienza e delle conoscenze di dirigenti o ex dirigenti di impresa.

#### 1.3.4. – Le Aziende con cui collaboriamo

- ***Aziende che collaborano per gli stage aziendali***
  - Agena srl – Cesano Maderno
  - Allevi di Allevi M. – Palazzolo Milanese
  - Azienda Ospedaliera di Vimercate - Ospedale di Desio
  - Banco di Desio e della Brianza – Desio
  - Balestrini R. spa - Seveso
  - Boffi – Lentate sul Seveso
  - B. S. A. S. N. C. - Seveso
  - CE. BI snc – Cesano Maderno
  - Colciago Roberto - Carate
  - Comune di Desio - Desio
  - Elettrosystem di Scalco F. – Muggiò
  - Emerson Process Management srl – Muggiò
  - Esse Impianti - Lissone
  - Flowserve Worthington – Desio
  - Franco Bogani snc Desio
  - Fumagalli Impianti – Verano Brianza
  - Gelsia spa – Seregno
  - Impel – Muggiò
  - Itelco Industry - Barlassina
  - Logika Control srl – Nova Milanese
  - MA.FO snc Nova Milanese
  - Novati Impianti – Meda
  - Omas s.a.s. di R. Sala - Desio
  - Perkin Elmer – Monza
  - RO.BO di BONOMO – Seveso
  - Sacma – Limbiate
  - Sanremo srl – Desio
  - Serrature Meroni spa Nova Milanese
  - Sigma srl - Paderno Dugnano
  - Termoidraulica Polentes – Nova Milanese
  - Tre Erre.comm – Lissone
  - Viganò Impianti Paina
  
- ***Aziende che fanno parte del Comitato Tecnico-Scientifico***
  - Flowserve Worthington – Desio
  - Brianza Energia Ambiente Spa – Desio
  - Brianza Plastica Spa – Carate Brianza
  
- ***Aziende che collaborano al percorso di formazione***
  - “Brianza Solidale” di Assindustria
  - Brianza Energia Ambiente Spa

- **Aziende per l'alternanza Scuola-Lavoro durante l'anno scolastico per il corso di Termotecnica**

L'alternanza scuola-lavoro per le classi terminali del Corso di Termotecnica è stato un elemento essenziale della collaborazione con le aziende , considerata soprattutto la necessità di offrire agli studenti un'esperienza laboratoriale adeguata al livello di competenze richieste. E' evidente che le aziende del settore , per la loro struttura e caratteristiche, si presentano come il laboratorio ideale per le esercitazioni degli studenti .

Per questo sono state stipulate due convenzioni importanti con le aziende del territorio che meglio rispondono alle esigenze dell' attività laboratoriale di un indirizzo specifico come quello di Termotecnica: **Brianza Energia Ambiente Spa** e **Flowserve Worthington**

**Brianza Energia Ambiente Spa** ha contribuito alla realizzazione del nostro materiale informativo, si è resa disponibile a collaborare con il nostro Istituto, offrendoci l'uso di aule attrezzate per attività didattiche, visite a impianti e strutture, al fine di realizzare esperienze di alternanza scuola-lavoro e conferenze sul tema dell'energia,.

**Flowserve Worthington** ha accolto le classi di Termotecnica in un percorso laboratoriale di supporto all'attività svolta in classe , con una visita generale alla classe seguita da gruppi di lavoro ristretti per permettere a ciascuno studente una partecipazione diretta all'attività dell'azienda, compresa la fase del collaudo.

La convenzione con la **BEA** ha compreso anche uno scambio di reciproca collaborazione, con l'intervento dei docenti dell'ITI Fermi in un'attività di formazione del personale dell'azienda.

## **1.4 La missione, la visione e i valori.**

### **1.4.1. La missione istituzionale**

- Assicurare a tutti il diritto all'istruzione fino a 16 anni per consentire ai ragazzi di effettuare una più consapevole scelta del proprio percorso formativo.
- Promuovere l'apprendimento su tutto l'arco della vita, assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali,sviluppare le capacità e le competenze attraverso conoscenze ed abilità generali e specifiche,coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento sociale ed al mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali,nazionali ed europee.
- Favorire la realizzazione personale e il raggiungimento di un equilibrio dinamico ed attivo con la realtà locale.

### **1.4.2. La visione di sviluppo**

- Rendersi promotori di proposte educative capaci di guidare i giovani nella ricerca di motivazioni umane,culturali e professionali che consentano di far fronte al disagio e alle difficoltà che spesso l'adolescente porta in sé.
- Inserirsi nel mondo del lavoro e della società come parte attiva, con scambi di esperienze ed apporti con le industrie e le aziende operanti nel territorio.
- Diventare riferimento culturale di indirizzo tecnico per favorire dialoghi e confronti ed essere strumento attivo di promozione umana, formazione e arricchimento personale

### **1.4.3. I valori che ispirano la nostra azione.**

Il nostro istituto fa proprio il fine generale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione dell'uomo e del cittadino. Proprio per questo, nell'attività didattica quotidiana ci richiamiamo ai valori fondamentali della Costituzione - la democrazia, la tolleranza, il lavoro, la giustizia, la libertà, la solidarietà e la pace - e ci proponiamo di garantire agli allievi il pieno sviluppo delle loro potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Crediamo che in questo modo sia possibile favorire la loro realizzazione personale e il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

Abbiamo cura, pertanto, di assicurare agli alunni l'acquisizione di autonome capacità di apprendimento e di giudizio critico e lo sviluppo delle abilità che, meglio rispondendo alle inclinazioni personali di ciascuno, risultano necessarie ai fini dell'inserimento nella vita sociale e lavorativa. Particolare attenzione viene rivolta alla realizzazione dell'obbligo scolastico, introdotto con la legge del 27 dicembre 2006, n. 296 ed operativo a partire dall'anno scolastico 2007-2008.

#### 1.4.4. Il nostro stile di lavoro

Nel lavoro scolastico di ogni giorno siamo impegnati a costruire modalità di relazione e convivenza che favoriscano un'attiva partecipazione dei nostri alunni al dialogo educativo.

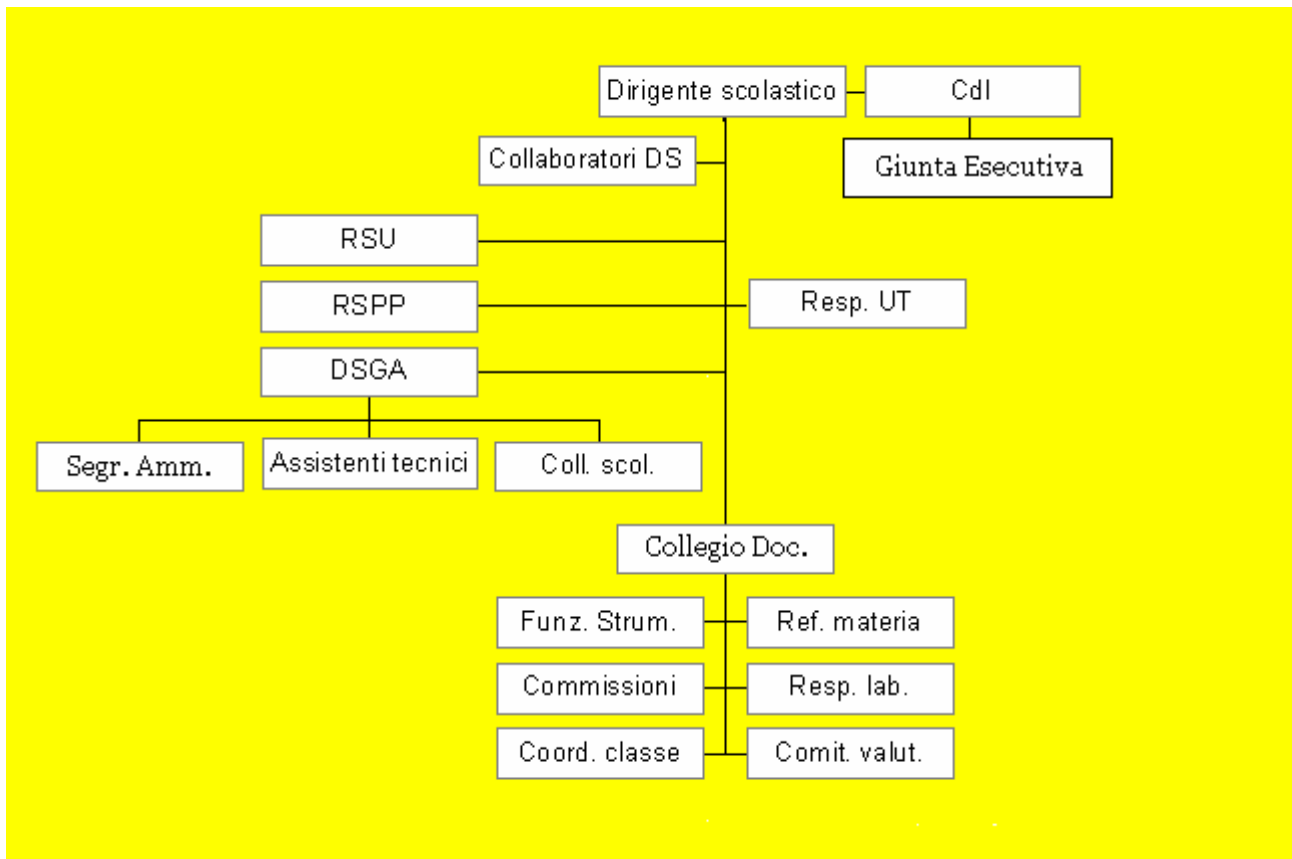
Il confronto diretto con la realtà, a volte problematica, in cui operiamo ci ha insegnato ad acquisire uno stile di lavoro in cui alla verifica puntuale delle strategie didattiche messe in atto si accompagna la ricerca costante di metodi di insegnamento che possano agevolare il processo di apprendimento.

Negli ultimi anni questo modo di porci ci ha condotto a privilegiare le seguenti direzioni di marcia:

1. l'**orientamento**, per fare in modo che ogni alunno possa davvero portare a termine con successo la scelta del corso di studi più rispondente alle proprie inclinazioni;
2. un'effettiva **individualizzazione dell'insegnamento**, per consentire ad ogni studente, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ognuno, di collocarsi al centro del proprio processo di formazione;
3. l'elaborazione di **proposte educative** che possano guidare i giovani nella ricerca di motivazioni umane, culturali e professionali e rispondere così agli interrogativi che le diverse manifestazioni del disagio adolescenziale pongono;
4. la ricerca e il mantenimento di un proficuo contatto con il **mondo del lavoro**, per mezzo di **esperienze di inserimento guidato** nella realtà produttiva locale;
5. l'offerta di **proposte culturali** che favoriscano il dialogo e il confronto e diventino strumento attivo di promozione umana e arricchimento personale.

## 1.5 L'assetto istituzionale e organizzativo.

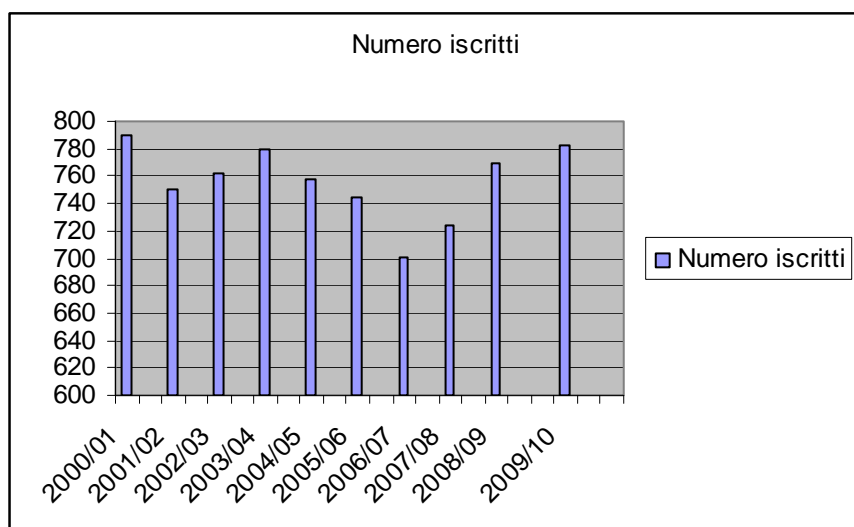
### ORGANIGRAMMA



## Cap. 2 – Le scelte e i risultati

### 2.1 Una scuola per il territorio: I nostri studenti

ANNI		TOTALE ALUNNI	TOTALE GENERALE
2000/01	*	<b>525</b>	790
	**	<b>265</b>	
2001/02	*	491	751
	**	260	
2002/03	*	<b>461</b>	762
	**	<b>301</b>	
2003/04	*	457	780
	**	323	
2004/05	*	<b>412</b>	758
	**	<b>346</b>	
2005/06	*	419	745
	**	326	
2006/07	*	<b>374</b>	701
	**	<b>327</b>	
2007/08	*	398	724
	**	326	
2008/09	*	<b>404</b>	769
	**	<b>338</b>	
	***	<b>27</b>	
2009/10	*	406	783
	**	326	
	***	51	



\* Istituto Tecnico Industriale \*\* Liceo Scientifico Tecnologico \*\*\* Corso Serale

Per leggere correttamente il dato del 2009/10 e per comprendere l'andamento del Liceo Scientifico Tecnologico occorre tenere presente l'incertezza legata al possibile avvio della riforma delle superiori che ha previsto nuovi indirizzi nel ramo dei licei.

All'interno dei 783 iscritti, sono presenti:

- 39 allievi di cittadinanza non italiana;
- 1 allievo portatore di handicap;
- 11 allievi affetti da disturbi specifici dell'apprendimenti(DSA)

Si sono resi necessari anche nel 2009/2010 interventi di supporto linguistico, per favorire l'integrazione degli alunni stranieri, ma non per tutti, perché un buon numero di loro è in Italia da tempo e ha un buon livello di integrazione.

## 2.2 – Gli obiettivi strategici

Tutte le Amministrazioni pubbliche sono chiamate ad affrontare la sfida della misurazione e della valutazione della propria performance.

L'obiettivo di fondo è fare finalmente chiarezza sui risultati conseguiti da ciascun Ente. Attraverso la relazione sulla performance ciascuna Amministrazione fornisce a se stessa e ai suoi portatori di interesse gli elementi utili a valutare la correttezza delle scelte in modo da non depauperare le risorse disponibili.

A questo proposito l'Istituto ha individuato, accanto agli obiettivi istituzionali, alcuni obiettivi strategici che ispirano l'azione educativa:

- **L'impegno della scuola nello sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di base**
- **La promozione delle abilità tecnico-applicative**
- **La formazione a tutto campo(studente-uomo-cittadino)**
- **Le scelte e i risultati sul piano dell'organizzazione didattica e la formazione**

Gli obiettivi, per essere tali, devono essere misurabili, per questo, dopo aver definito gli obiettivi, sono stati individuati degli indicatori di performance, per consentire la verifica dei risultati raggiunti rispetto agli attesi .

Nelle tabelle seguenti, alla voce risultati raggiunti, sono riportati gli indicatori di performance. E' prevista una nota sottostante nel caso in cui i risultati ottenuti si discostino dagli indicatori .

## 2.2.1 L'impegno della scuola nello sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di base.

Le conoscenze di base sono le conoscenze disciplinari che la scuola deve garantire agli allievi sia in termini di qualità, cioè migliorando le conoscenze nelle materie che caratterizzano il corso di studi, sia in termini di equità, cioè riducendo le disuguaglianze nell'apprendimento. Si è cercato di tradurre gli obiettivi collegati allo sviluppo delle conoscenze di base in indicatori misurabili per verificare se l'obiettivo è stato autenticamente raggiunto.

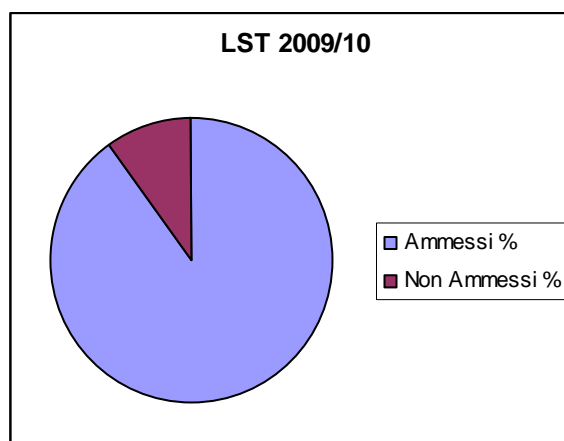
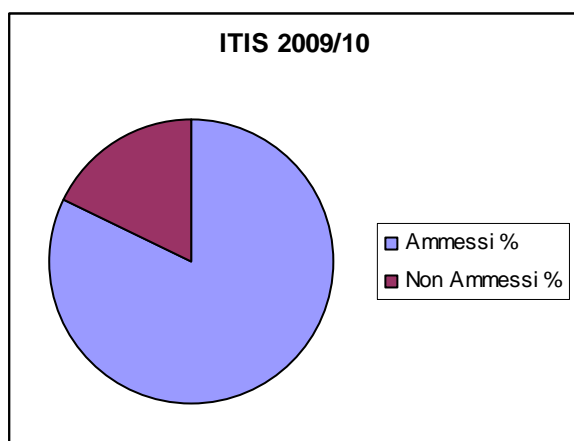
OBIETTIVI	STAKEHOLDER	INIZIATIVE E PROGETTI	RISORSE IMPIEGATE	INDICATORI/ RISULTATI RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire le conoscenze essenziali nelle diverse discipline</li> <li>- fornire gli strumenti per raggiungere le conoscenze di base</li> <li>- preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro o all'università</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- studenti</li> <li>- famiglie</li> <li>- Ente locale (mediatore culturale)</li> <li>- esperti esterni (formazione docenti per DSA/ psicologa/Brianza solidale)</li> <li>- CTP (supporto L2 per extracomunitari)</li> <li>- Associazioni (Scuola di lingua per stranieri/Brianza solidale)</li> <li>- CFP (riorientamento)</li> <li>- aziende</li> <li>- università</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di recupero</li> <li>- progetto di educazione linguistica per stranieri</li> <li>- progetti di educazione alla salute (vs disagio)</li> <li>- progetto giovani e impresa</li> <li>- stage</li> <li>- orientamento in uscita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>a) umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• ATA</li> <li>• Esperti esterni</li> </ul> </li> <li><b>b) finanziarie</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fondo di istituto</li> <li>• finanziamenti esterni</li> </ul> </li> </ul>	<p>1) Ottenere nelle classi seconde dell'ITI un numero di non ammessi inferiore al 18% degli iscritti; ottenere nelle classi seconde del liceo scientifico tecnologico un numero di non ammessi inferiore al 12% degli iscritti *</p> <p>2) Il 50% dei diplomati che sono entrati nel mondo del lavoro ha trovato un impiego attinente al titolo di studio conseguito;</p> <p>3) Il 70% dei diplomati che intende iscriversi all'università supera il test d'ingresso e/o è in regola con gli esami (2 e 3: rilevazione questionario telefonico sulla spendibilità del diploma)</p>

(\*). Per la misurazione dei risultati del corrente anno scolastico, non essendo più pubblicate le statistiche da parte dell'USP sulla percentuale dei non ammessi e in attesa del riavvio delle rilevazioni da parte dell'INVALSI, si sono individuati, come obiettivo interno di miglioramento rispetto ai risultati dell'anno precedente, i parametri su esposti.

## Risultati finali 2009-2010

Vengono presi in considerazione i risultati delle classi seconde, in quanto classe terminale del biennio dell'obbligo, per un confronto successivo con gli esiti del prossimo anno.

	<b>Totale studenti</b>	<b>Ammessi %</b>	<b>Non Ammessi %</b>
<b>Seconde ITI</b>	<b>107</b>	<b>82,24</b>	<b>17,76</b>
<b>Seconde LST</b>	<b>79</b>	<b>89,87</b>	<b>10,13</b>
<b>Totale seconde</b>	<b>186</b>	<b>85,48</b>	<b>14,52</b>



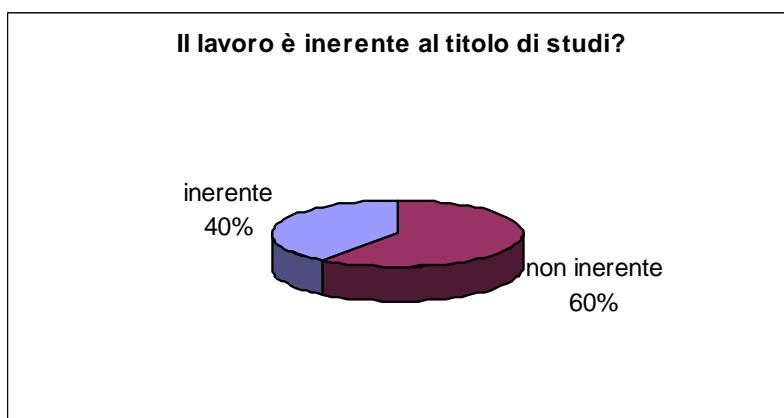
L'indicatore n. 1 è stato rispettato (17,76 vs 18% e 10,13 vs 12%) e si è decisamente migliorata la prestazione dell'anno scolastico precedente. L'impegno della scuola per garantire un miglior successo formativo, quindi, è stato premiato.

Per l'anno scolastico 2010-2011 si può ipotizzare di migliorare ulteriormente il risultato, che verrà valutato secondo il seguente schema:

### Livello di preparazione degli alunni

la valutazione sarà positiva	se la percentuale dei promossi alla conclusione del biennio dell'obbligo è superiore a quella fatta registrare nel precedente anno scolastico
la valutazione sarà negativa	se la percentuale dei promossi alla conclusione del biennio dell'obbligo è inferiore a quella fatta registrare dai nostri studenti nel precedente anno scolastico

L'indicatore n. 2 non è stato rispettato, in quanto solo il 40% degli allievi entrati nel mondo del lavoro svolge un'attività inerente con il diploma conseguito. Si ritiene, peraltro, che sulla mancata realizzazione del secondo obiettivo abbia influito l'attuale situazione del mercato del lavoro. Mentre l'indicatore n. 3 è stato rispettato, ottenendo un risultato più che soddisfacente.



## 2.2.2 - La promozione delle abilità tecnico-applicative.

Le abilità tecnico-applicative riguardano la capacità di tradurre le conoscenze di base nella comprensione di problemi e nella capacità di risolverli. Le conoscenze di base e le abilità tecnico-applicative sono chiaramente interdipendenti, ma anche autonome.

OBIETTIVI	STAKEHOLDER	INIZIATIVE E PROGETTI	RISORSE IMPIEGATE	INDICATORI/RISULTATI RAGGIUNTI
- Applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi da quello strettamente scolastico	- Studenti - Famiglie - Enti esterni (motorizzazione civile) - Aziende - Territorio	- Progetto sicurezza (patentino) - Progetto ECDL - Stages presso aziende	<b>a) umane</b> · Docenti · ATA · Esperti esterni  <b>b) finanziarie</b> · fondo di istituto · finanziamenti esterni	-Conseguimento almeno da parte del 90% dei partecipanti ai corsi delle certificazioni: * ECDL * Patentino  -Conseguimento almeno da parte del 90% dei partecipanti di una valutazione positiva per l'attività di stage  -Conseguimento piazzamento positivo alle Olimpiadi (Matematica, Fisica ecc.)  - Conseguimento positivo piazzamento a concorsi

Per quanto riguarda il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL) il risultato non è stato raggiunto, in quanto dei 36 studenti iscritti ai corsi solo 30 hanno conseguito la Patente Europea (83,3%), infatti alcuni studenti non hanno sostenuto tutti i 7 esami necessari,riservandosi di completare il percorso nel prossimo anno scolastico. Poichè l'iscrizione dà diritto a sostenere gli esami nell'arco di 3 anni, occorrerà riflettere sull'indicatore di performance individuato per verificarne l'adeguatezza.

### 2.2.3 - La formazione a tutto campo(studente-uomo-cittadino)

Si tratta di attivare e valorizzare le conoscenze e le abilità tecnico-applicative nella vita quotidiana (autonomia, responsabilità, capacità relazionali, etica, legalità, rispetto per l'ambiente, ecc.)

OBIETTIVI	STAKEHOLDER	INIZIATIVE E PROGETTI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire l'attitudine al lavoro in équipe</li> <li>- Promuovere sensibilità a tematiche importanti</li> <li>- Promuovere cultura dell'integrazione</li> <li>- Promuovere cultura della legalità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studenti</li> <li>- Famiglie</li> <li>- Associazioni</li> <li>- EE.LL.</li> <li>- Aziende</li> <li>- Territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Visite di istruzione</li> <li>-Attività laboratoriale</li> <li>- Stage</li> <li>- Conferenze</li> <li>- Progetto Tanzania</li> <li>-Progetto laboratorio teatrale e musicale</li> </ul>	<p><b>a) umane</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• ATA</li> <li>• Esperti esterni</li> </ul> <p><b>b) finanziarie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fondo di istituto</li> <li>• finanziamenti esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipazione ad iniziative di solidarietà (gemellaggio con Isimani)</li> <li>-Partecipazione a eventi significativi(concorsi, iniziative, ecc.) di cittadinanza attiva.</li> </ul>

### 2.2.4 - Le scelte e i risultati sul piano dell'organizzazione didattica e la formazione

OBIETTIVI	STAKEHOLDER	INIZIATIVE E PROGETTI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il lavoro di gruppo dei docenti</li> <li>- Favorire la didattica laboratoriale</li> <li>- Favorire l'aggiornamento dei docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- studenti</li> <li>- famiglie</li> <li>- Associazioni</li> <li>- EE.LL.</li> <li>- aziende</li> <li>- territorio</li> <li>- Università</li> <li>- Esperti esterni</li> <li>- Albatros</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riunioni dipartimenti disciplinari *</li> <li>- Piano di formazione docenti e ATA</li> </ul>	<p><b>a) umane</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• ATA</li> <li>• Esperti esterni</li> </ul> <p><b>b) finanziarie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fondo di istituto</li> <li>• finanziamenti esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare le competenze professionali dei docenti(questionari dei partecipanti ai corsi)</li> <li>- Questionari di soddisfazione di studenti e famiglie</li> </ul>

\* Nel corso dell'anno in considerazione dell'entrata in vigore della riforma, che accentua la verticalità della formazione (si sceglie l'indirizzo sin dal primo anno), si è valutato l'opportunità di abolire la divisione fra biennio e triennio per il prossimo anno scolastico.

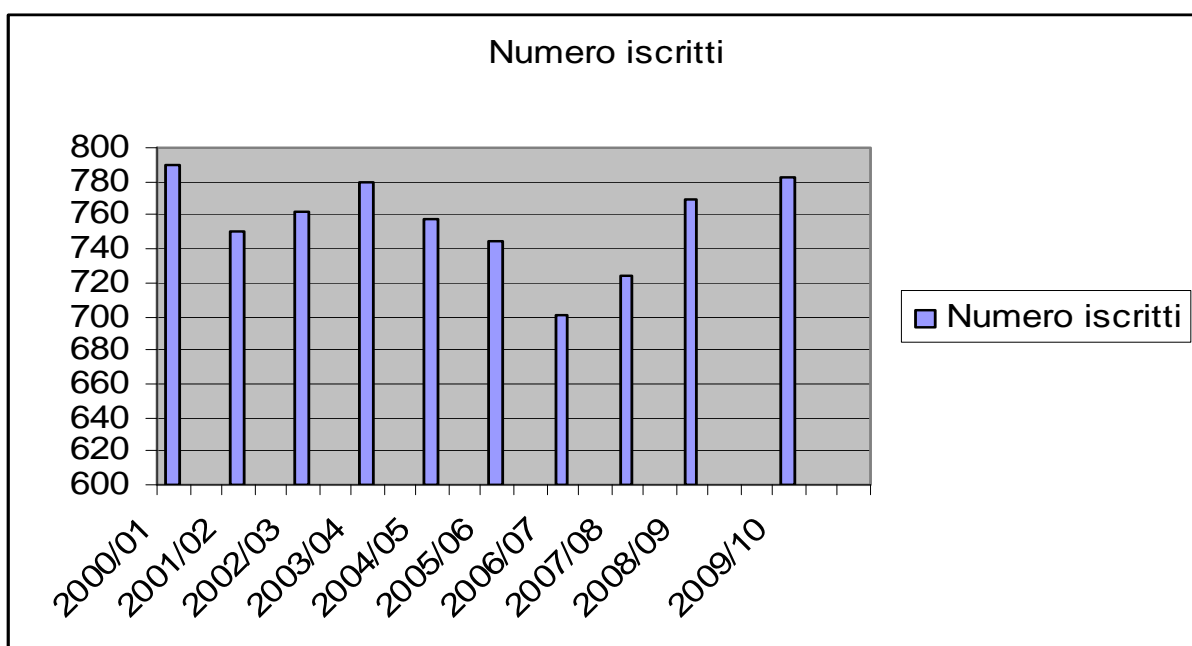
## Cap. 3 – Il Sistema del valore scuola

### 3.1 Gli impatti sociali.

Il grafico relativo al trend delle iscrizioni rileva che si è evidenziata una flessione negli anni 2004-2007,, con una successiva ripresa negli anni scolastici 2007-2008.,che ha riportato il numero degli studenti ai valori storici.

Davvero rimarchevole appare l'aver avviato positivamente il Corso Serale.

L'Istituto si conferma, quindi, capace di rispondere per competenza e professionalità alle aspettative del territorio.



**N.B.** Nel 2008/09 e nel 2009/10 sono conteggiati anche gli studenti del corso serale.

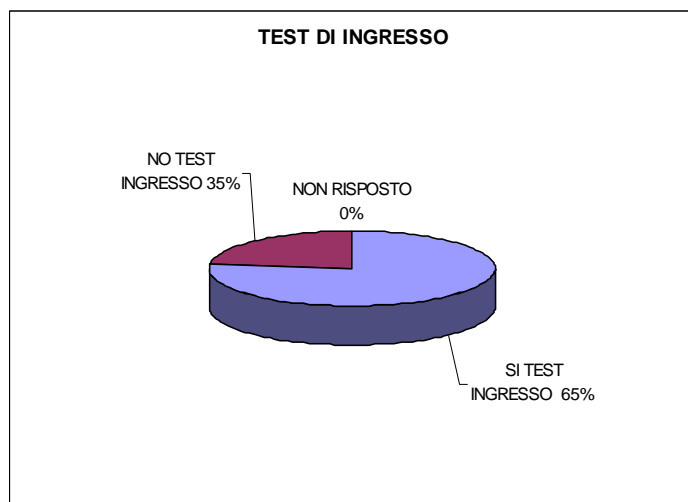
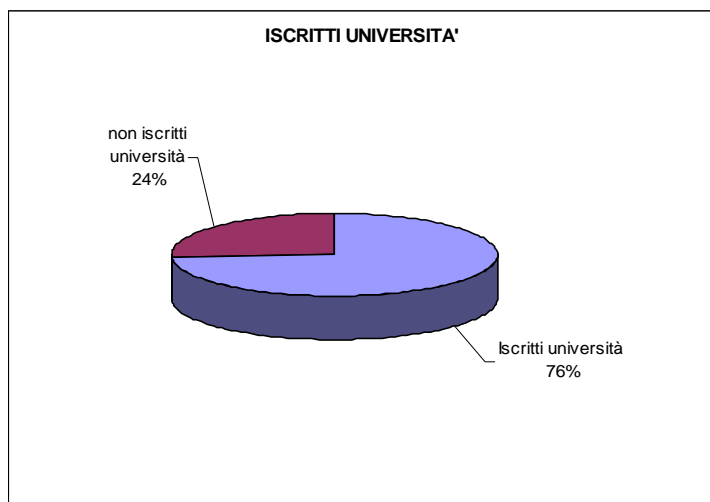
Positiva, nonostante la flessione dovuta alla congiuntura economica, è anche la valutazione sull'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro o all'università. Infatti negli ultimi anni abbiamo monitorato questi aspetti con un questionario telefonico, che si prefiggeva di valutare la spendibilità del diploma, come si evince dagli indicatori presenti nel Documento di Pianificazione relativi alla spendibilità del diploma:

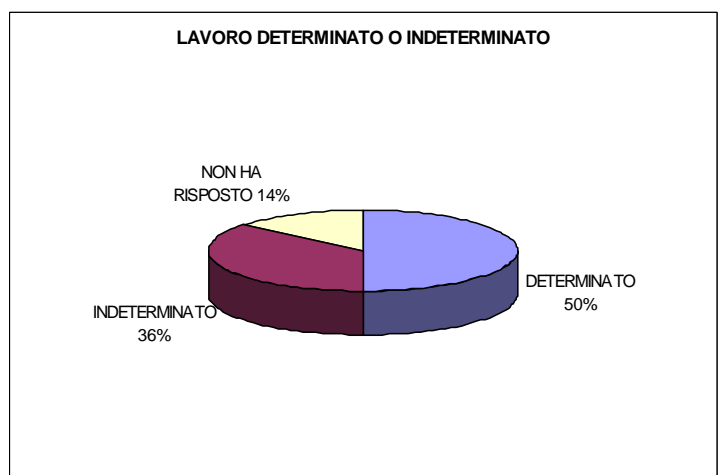
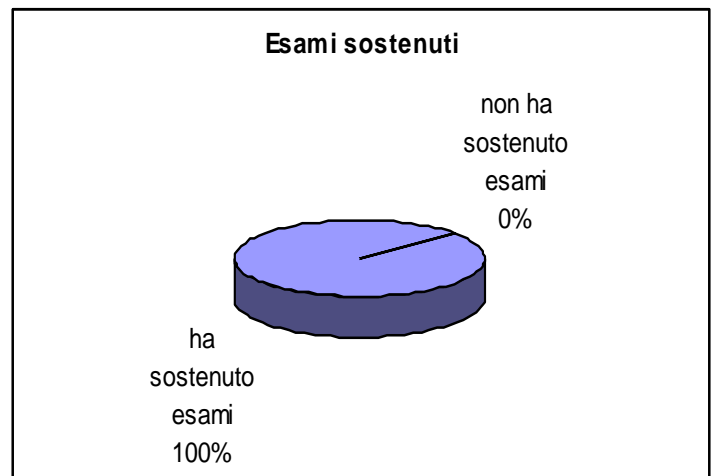
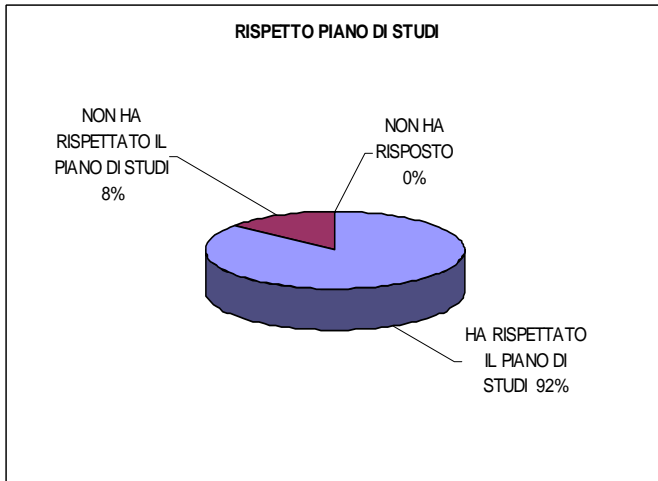
### 3.2 - Spendibilità del diploma

<p>la valutazione è positiva</p>	<p>se si verificano tutte le condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• più del 50% dei diplomati che si iscrive all'università supera i test di ingresso;</li> <li>• il 50% dei diplomati che sono entrati nel mondo del lavoro ha trovato un impiego attinente al titolo di studio conseguito;</li> <li>• la percentuale dei diplomati che, pur non essendosi iscritti all'università o a qualche corso IFTS, non svolgono alcuna attività è inferiore al 30%</li> </ul>
<p>la valutazione è negativa</p>	<p>se si verifica anche una sola una delle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• più del 50% dei diplomati che si iscrive all'università non supera i test di ingresso;</li> <li>• più del 50% dei diplomati che è entrato nel mondo del lavoro non ha trovato un impiego attinente al titolo di studio conseguito;</li> <li>• la percentuale dei diplomati che, pur non essendosi iscritti all'università o a qualche corso IFTS, non svolgono alcuna attività è superiore al 30%</li> </ul>

Sulla base delle rilevazioni degli ultimi anni è possibile affermare che la valutazione è nettamente positiva per quanto riguarda l'Università perché si va ben oltre il 50%, mentre, per la prima volta in assoluto, è meno brillante per il mondo del lavoro.

La positività complessiva risulta confermata anche dalla soddisfazione dei principali stakeholder (alunni e famiglie), rilevata attraverso i classici strumenti della customer satisfaction relativa ai servizi di istruzione.





Per il raggiungimento di questi obiettivi e per la realizzazione dei compiti istituzionali della scuola ci si avvale, oltre che del lavoro quotidiano, di numerosi progetti presenti anche da più anni, che sono di varia natura (**a**-servizi erogati direttamente agli utenti e/o **b**-servizi per integrare l'offerta formativa e/o **c**- servizi di supporto) e che sono riassunti, per l'anno oggetto di rendicontazione, nella seguente tabella

## ELENCO PROGETTI A.S. 2009/10

AREA	TITOLO PROGETTO	NOTE
	Modulo SICUREZZA L. 81/08 e 106/09	ADEGUAMENTO NORME
Area Sicurezza	Sicurezza e prevenzione in ambito scolastico	
	PATENTINO	
Area del Recupero	ATTIVITA' di RECUPERO RECUPERO ON LINE	D.M. 80/07 O.M. 92/07
Area Orientamento	INSIEME IN RETE	PROGETTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE
	SCUOLA APERTA	
	GIOVANI E IMPRESA	
	ORIENTAMENTO IN USCITA	
Area Ed. alla salute	EDUCAZIONE ALLA SALUTE-IL TEMPO DELL'ASCOLTO	
	SPAZIO INCONTRO	
Area Interculturale	DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO	
	EDUCAZIONE INTERCULTURALE E LINGUISTICA DEGLI STRANIERI	
	BRIANZA-TANZANIA	
	RADIOEUROPA	
Area Informatica	ECDL	INFORMATIZZAZIONE DELLA SCUOLA
	ARCHIVIO INFORMATICO LAB. CHIMICA SC.- TECN.	
Area Sportiva	SPORT A SCUOLA	AMBITO SPECIFICO
	ARRAMPICATA SPORTIVA	
Area Cultura	LABORATORIO TEATRALE	PROGETTO DI ISTITUTO  n.b. anche aperti alle scuole medie del territorio n.b. destinatario: scuole medie del territorio
	AULA DI MICROSCOPIA	
	ESERCITAZIONI LABORATORIO FISICA/CHIMICA	
Area qualità	SISTEMA QUALITA'	ADEGUAMENTO NORME ISO

### **3.3 – LE RISORSE FINANZIARIE**

Il Bilancio Economico è stato stilato secondo la scansione dell'anno scolastico e non dell'anno solare, tenendo in considerazione gli stanziamenti relativi a 4/12 dell'anno 2009 (da settembre a dicembre) e gli 8/12 dell'anno 2010 (da gennaio ad agosto).

In questa prima stesura della Rendicontazione, le entrate sono state calcolate in base ai finanziamenti ricevuti, suddivisi per categorie, mentre per le uscite si sono prese in considerazione esclusivamente le risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il resto delle spese, a compensazione delle entrate, non rendicontato nella tabella delle uscite, si riferisce ai costi per il personale, secondo la destinazione prevista nella tabella delle entrate, e ai costi relativi alle spese per la gestione ordinaria.

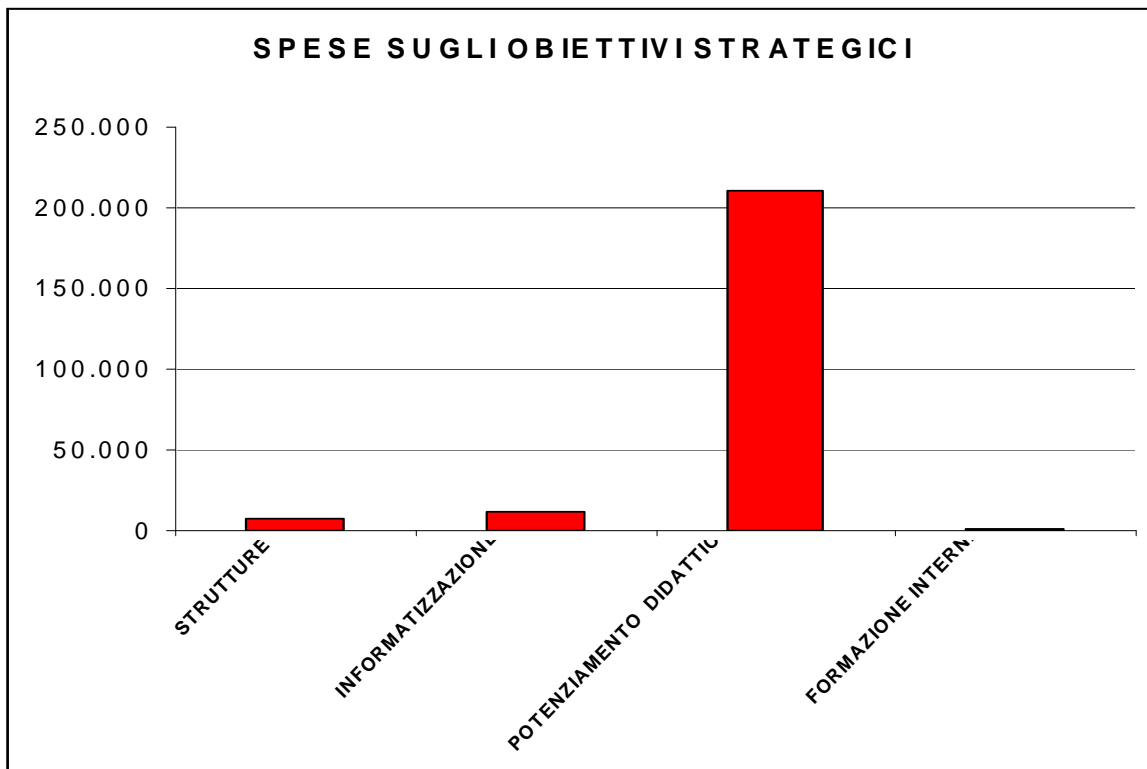
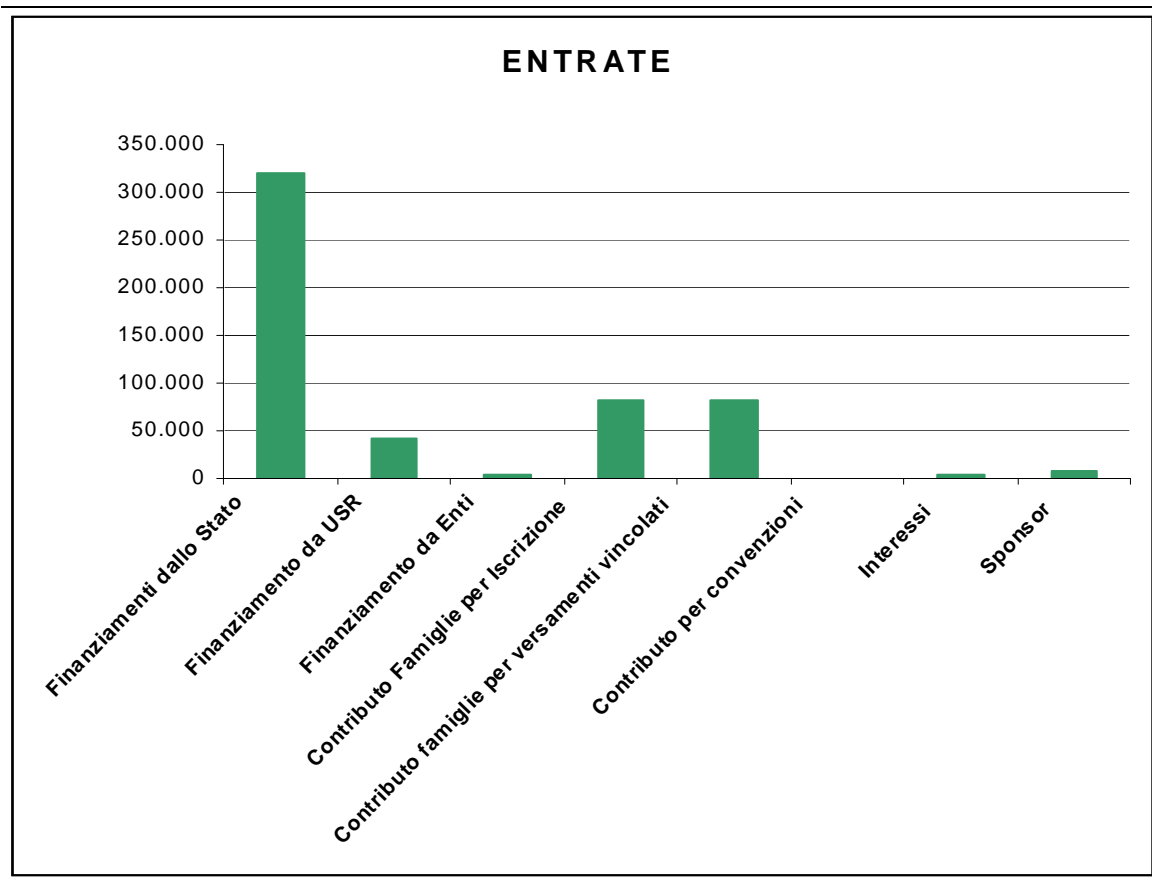
## TABELLA DELLE ENTRATE

PROVENIENZA	ANNOTAZIONI	QUANTIFICAZIONE
Finanziamenti dallo Stato	Dotazione Ordinaria (D.M.21- 1marzo 2007) - FIS - Commissioni Esami di Stato - Supplenze Brevi e saltuarie - Funzioni strumentali al POF - Incarichi specifici ATA - Ore eccedenti/Sostituzione colleghi assenti - Avviamento alla pratica sportiva	€ 224.073,64
Finanziamento da USR	- Sicurezza - Patentino - Formazione personale - Aree a rischio - Corsi di recupero	€ 34.234,05
Finanziamento da Enti	- Contributo Provincia per piccola manutenzione - Contributo Comune Desio	€ 3.195,90
Contributo Famiglie per Iscrizione	- Funzionamento laboratori - Assicurazione	€ 78.004,03
Contributo famiglie per versamenti vincolati	- Costi ECDL - Viaggi di Istruzione	€ 59.184,77
Contributo per convenzioni	Banca Cariparma	€ 750,00
Interessi	Interessi su cc bancario Interessi su cc postale	€ 941,38
Sponsor	- Caffea - Prodest - Amiacque	€ 1.500,00

## TABELLA DELLE SPESE SUGLI OBIETTIVI STRATEGICI

In coerenza con la logica con cui è redatto questo Bilancio sociale, si rendicontano le spese finalizzate agli obiettivi strategici definiti al Cap. 2.

SPESE RISPETTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI		
DESTINAZIONE	ATTIVITA'	SPESE ISTITUTO
STRUTTURE	- Sistemazione Laboratori	€ 5.112,00
INFORMATIZZAZIONE	- Completamento della rete d'Istituto	€ 1.440,48
POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA	- Progetti relativi al POF	€ 119.152,00
	- Costi ECDL	€ 103.518,04
	- Viaggi di Istruzione	€ 5.480,46
	- Sportello Ascolto Psicologa	€ 5.480,46
FORMAZIONE INTERNA	- Corso formazione aggiornamento D. Lgs 196/03	€ 540,00



## RINGRAZIAMENTI

Il Bilancio Sociale è stato predisposto dal D.S. con la collaborazione del prof. Pietro Pesce, Funzione Strumentale per il POF, cui va un ringraziamento particolare per aver partecipato agli incontri di formazione sul Bilancio Sociale insieme al D.S. e per l'impegno e la professionalità con cui ha contribuito alla sua stesura.

Un grazie anche alla prof.ssa Paola Fumagalli, che ha collaborato con il prof. Pesce all'individuazione degli elementi essenziali del nostro Bilancio Sociale.

Un'espressione di gratitudine particolare va poi alla Segreteria Amministrativa e Didattica, che hanno contribuito alla ricerca e predisposizione dei dati essenziali del Bilancio Sociale, partecipando alla stesura definitiva del testo, pur nella difficoltà della ricerca e rielaborazione delle informazioni, data l'assenza dal servizio del DSGA.

Un riconoscimento merita anche tutto il personale del Fermi, docenti e ATA, che direttamente o indirettamente ha collaborato per la redazione del documento.

Un ringraziamento particolarmente sentito va al prof. Angelo Paletta dell'Università di Bologna, relatore ai vari incontri di formazione, che ha fornito le conoscenze utili ed ha trasmesso l'entusiasmo alle scuole nella creazione del Bilancio Sociale.

Grazie